

■ PARMA

Arte Quant'è bella Parma: su Rai2 i bimbi «ciceroni»

Osvaldo Bevilacqua di Sereno Variabile in piazza Duomo con alcuni studenti

VITTORIO ROTOLO

■ La bellezza che educa lascia sempre il segno, perché stimola interesse e curiosità attraverso storie che partono da molto lontano. La bellezza che educa può assumere, però, una valenza ancor più ricca di sostanza, quando ad esprimerla sono i bambini, con le loro sensazioni e la loro spontaneità.

Il progetto «Piccoli viaggiatori nella città d'oro», ideato dai Rotary club Parma, Farnese e Parma Est e sfociato nella pubblicazione di una guida scritta dagli alunni delle scuole primarie di Parma e provincia per gli altri coetanei che visiteranno la nostra città, è stata al centro di «Sereno Variabile», la fortunata trasmissione su Rai2 - in onda ininterrottamente dal 1978 - condotta da Osvaldo Bevilacqua che, alle eccellenze di questo territorio, ha voluto dedicare un'intera puntata. Protagonisti sono stati alcuni dei piccoli autori che, tra le pagine della guida, hanno illustrato il valore ed i contenuti storici dell'immenso patrimonio architettonico cittadino: il Ponte romano, il Teatro Farnese, il Monastero di San Paolo, il Duomo e il Battistero, i borghi, il monumento a Giuseppe Garibaldi, il complesso della Pilotta, descritti talora sotto forma di



PIAZZA DUOMO Bevilacqua con gli alunni delle elementari.

originalissimi fumetti. Ad arricchire la speciale pubblicazione, confezionata per celebrare i 2200 anni dalla fondazione di Parma e distribuita in formato cartaceo sul territorio (con una versione digitale diffusa a tutti i Rotary Club d'Italia), i testi e i disegni elaborati dalle classi - una dozzina in tutto - con la supervisione delle maestre. Riuniti da Bevilacqua sulla scalinata del Duomo, i bambini hanno svelato alcune curiosità contenute nella guida. Aneddoti e storie frutto di un'intensa attività di studio e ricerca, condotta insieme alle maestre. «Come la forma del mattone di Parma, scolpita sulla facciata di Palazzo del Governatore, che rappresentava l'unità di misura cui dovevano at-

tenersi i costruttori, nel Medioevo» ha sottolineato uno dei piccoli autori.

«Oppure la "porta pediculosa" di via Ferdinando Maestri, un tempo chiamata borgo del Gesso - ha aggiunto un'altra alunna -, dove le persone che arrivavano da fuori avevano l'obbligo di lavarsi e togliersi i pidocchi». Insieme ai bambini, a «Sereno Variabile» sono intervenuti pure la storica dell'arte Amalda Ciani Cuka, che si è soffermata sugli elementi di pregio del Duomo e del Battistero, e la maschera di Parma, Al Dsevod, interpretata da Maurizio Trapelli che, ai telespettatori, ha rivolto un invito a visitare la nostra città. Rigorosamente in dialetto parmigiano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Storia Il Novecento a Parma Un concorso nelle scuole con il volume edito da MUP

Fondazione Monteparma dona mille copie del libro a ragazzi e prof

CATERINA BONETTI

■ «Nel passato c'è il nostro futuro»: un motto che racchiude, in poche parole, il valore fondante del progetto scuola della «Storia di Parma». Presentata alla Fondazione Monteparma, l'iniziativa è giunta alla sua decima edizione e sarà dedicata al volume «Il Novecento. La vita politica» edito da MUP.

Un percorso complesso - voluto da Fondazione Monteparma, Università, Ufficio scolastico territoriale e MUP Editore, con il sostegno di Gazzetta di Parma e il patrocinio di Camera di Commercio, Comune e Provincia - per diffondere lo studio della storia della nostra città nelle scuole del territorio, proprio attraverso i volumi della «Storia di Parma». La Fondazione donerà mille copie del volume dedicato al Novecento alle scuole della provincia, libro sul quale si baserà il lavoro delle classi che vorranno partecipare al concorso. Bambini e ragazzi potranno produrre elaborati che approfondiscano i temi chiave della recente storia locale: il bando su www.storiadiparma.it. Sono previsti quattro incontri formativi per docenti, dedicati all'insegnamento della storia, che si terranno ogni mercoledì di novembre, alle 16.30, all'Ufficio scolastico. Molto sod-



FONDAZIONE MONTEPARMA La presentazione dell'iniziativa.

disfatto Roberto Arduini, vicepresidente della Fondazione: «Il nostro impegno, da anni, è dare ai giovani la possibilità di acquisire gli strumenti culturali per leggere il presente. Questo avviene, in particolare, con la conoscenza storica». Soddisfazione espressa anche dal direttore dell'Ufficio scolastico Maurizio Bocedi, che ha sottolineato l'importanza dello spazio riservato dal progetto all'aggiornamento dei docenti. «Il lavoro realizzato da MUP è stato in questi anni di stimolo per creare occasioni di approfondimento della cultura storica, non solo locale. Siamo giunti alla sesta edizione della Festa della storia, ad esempio, con oltre cento momenti di riflessione su temi imprescindibili per capire la contemporaneità», dice Marzio Dall'Acqua, presidente di MUP.

Fabrizio Storti, delegato del rettore, ha confermato l'impegno dell'ateneo nella formazione continua e nella progettazione di iniziative che possano coinvolgere la comunità cittadina, anche e soprattutto nelle sue fasce d'età più giovani. «Gazzetta di Parma crede molto in questo progetto, che stimola nei ragazzi una visione di ampio respiro, lontana dall'appiattimento sul presente a cui oggi, culturalmente, assistiamo» ha detto il giornalista Emilio Zucchi. Domenico Vera, curatore della Storia di Parma, ha parlato della recente esclusione del tema di storia dell'esame di stato, come di «un segno dei tempi che deve vedere un impegno forte da parte degli istituti culturali nella trasmissione del sapere storico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ICTUS. PER SCONFIGGERLO DEVI BATTERLO SUL TEMPO

► Adotta uno stile di vita più sano

► Scopri i segnali di allarme

Difficoltà a muovere un braccio o una gamba o perdita di sensibilità, bocca storta, difficoltà ad esprimerti o a comprendere le parole, perdita della vista in una metà del campo visivo, mal di testa molto violento

► In caso di sintomi chiama subito il



Associazione Lotta Ictus Cerebrale

Per saperne di più

www.aliceparma.org • 0521 270101

Vacanze I soggiorni Ancescao da Capodanno a Pasqua

■ Il Coordinamento provinciale Ancescao comunica che sono aperte le prenotazioni per i soggiorni invernali e primaverili. Capodanno dal 30 dicembre al 2 gennaio 2019 ad Assisi, hotel Domus Pacis; capodanno a Finale Ligure hotel Careni e Garibaldi dal 29 dicembre al 2 gennaio; dal 19 gennaio al 2 febbraio a Finale Ligure hotel Garibaldi; a Ischia Hotel Bristol dal 2 al 15 febbraio; crociera Venezia, Bari, Dubrovnik, Split dal 27 al 31 marzo; Pasqua a Finale, hotel Garibaldi, dal 17 al 24 aprile. Per informazioni, iscrizioni, programmi, rivolgersi alla sede in via Milano 30 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12, telefono 0521-273466.

Famija Pramzana Domenica con il coro «Cuàtor Stagión»

■ Domenica 21 alle 17 inizia una nuova iniziativa della Famija: ogni domenica nella sala Barilla saranno ospitati piccoli spettacoli con musica strumentistica, dialetto, concerti corali o altro. Si inizia domenica con il coro «Cuàtor Stagión» diretto da Mariangela Bazoni con il concerto «Come eravamo».

Ada Ricordando Paolo Gelati Incontro in via Oradour

■ Domani alle 15 in via Oradour si svolgerà «Ricordando Paolo Gelati: il Giardino naturale ritrovato», incontro organizzato da Ada Onlus-Associazione donne ambientaliste e Lipu sezione di Parma, con il patrocinio del Comune di Parma. Si tratta di una significativa esperienza di impegno civico delle giovani generazioni e di positiva integrazione.

Domani Trekking in città con i cani

■ Trekking dog adventure, in collaborazione con «Le visite insolite» organizza per domani il primo trekking dog urbano a Parma, una passeggiata turistica con gli amici a quattro zampe.

La guida turistica accompagnerà i partecipanti attraverso una Parma inedita e inconsueta. Il percorso partirà da viale Villetta per snodarsi sul lungo Parma fino al Parco Ducale, dove si trova un'area di svago per i cani. Le tappe successive saranno piazzale della Pace, Duomo, piazzale Salvo D'Acquisto. Si pranzerà vicino a un'altra area di svago per cani. L'itinerario proseguirà verso il Petitot e la Cittadella, con ulteriore sosta per i cani. Da qui si rientrerà lungo viale Rustici. Primo punto di ritrovo: parcheggio del viale della Villetta alle 9.30, partenza dell'escursione alle 10. Info e prenotazioni: Roberto 339-7550371; roberto.bardini@trekkingtaroceno.it.

E.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA